

I NUOVI SERVIZI SEPA: BONIFICI E ADDEBITI DIRETTI.



BancoPosta

www.bancoposta.it

numero gratuito: 800 00 33 22

**COME CAMBIANO INCASSI E PAGAMENTI
CON LA SEPA PER I TITOLARI DI CONTI
CORRENTI BANCOPOSTA DEDICATI
AI CONSUMATORI.**

Posteitaliane

Gentile Cliente,

da alcuni anni Poste Italiane e le banche sono impegnate nella realizzazione di un **mercato unico europeo dei pagamenti** per offrire a tutti - alle famiglie, agli esercenti, alle imprese e alla pubblica amministrazione - la possibilità di effettuare e ricevere pagamenti in euro nell'area SEPA (Single Euro Payments Area), **senza più differenze tra pagamenti nazionali ed europei** con la stessa facilità, velocità, sicurezza e agli stessi costi su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.

Oggi si compie un ulteriore e importante avanzamento nell'integrazione e nell'armonizzazione dei servizi di pagamento a livello europeo:

i tradizionali servizi del conto corrente ossia il bonifico e la domiciliazione pagamenti (RID) in conto diventano "europei".

Infatti, dal 1° febbraio 2014 per effetto del Regolamento UE n. 260/12, i prodotti nazionali "Bonifico" e "Domiciliazione pagamenti/RID" saranno definitivamente sostituiti dai due nuovi servizi - rispettivamente il **Bonifico SEPA** o SEPA Credit Transfer (SCT) e l'**Addebito Diretto SEPA** o SEPA Direct Debit (SDD) - con caratteristiche comuni all'interno di tutti i Paesi appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti Europei (area SEPA).

Con questa guida ti spieghiamo le caratteristiche, le novità e i vantaggi dei nuovi servizi e le risposte ai tuoi dubbi.

COME CAMBIANO CON LA SEPA GLI INCASSI E I PAGAMENTI PER I CONSUMATORI.

Cos'è la SEPA?

La **SEPA**, Single Euro Payments Area (Area Unica dei Pagamenti in Euro), è l'**area** in cui i cittadini, le imprese, le pubbliche amministrazioni e gli altri operatori economici possono **effettuare e ricevere pagamenti in euro**, sia all'interno dei confini nazionali che fra i Paesi che ne fanno parte, **senza più differenze tra pagamenti nazionali ed europei** con la stessa **facilità, sicurezza** e agli stessi costi su cui si può contare nel proprio contesto nazionale.

Poste Italiane aderisce alla SEPA essendo tra i principali Prestatori di Servizi di Pagamento in Italia.

Quali sono i Paesi dell'Area SEPA?

L'area SEPA, formata da **33 Paesi**, è costituita da:

- 17 Paesi dell'Unione Europea che utilizzano l'euro: Italia, Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- 11 Paesi dell'Unione Europea che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale, ma che effettuano comunque transazioni in euro: Bulgaria, Croazia, Danimarca, Gran Bretagna, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria;
- 3 Paesi non facenti parte dell'Unione Europea, ma rientranti nello Spazio Economico Europeo: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- 2 Paesi esterni sia all'Unione Europea sia allo Spazio Economico Europeo: Principato di Monaco, Svizzera.

Cosa cambia con la SEPA per il mio conto corrente?

La SEPA ti consentirà di **eseguire le operazioni di pagamento in euro verso altri Paesi dell'area** a partire da **un unico conto** con la **stessa facilità** e con le **stesse condizioni** previste per le operazioni di **pagamento nazionale**.

Infatti, **a partire dal 1° febbraio 2014**, per effetto del Regolamento UE n. 260/12, in un'ottica di armonizzazione dei servizi di pagamento a livello europeo, **i prodotti nazionali "Bonifico" e "Domiciliazione pagamenti/RID" saranno definitivamente sostituiti** dai due nuovi servizi - **rispettivamente il "Bonifico SEPA" o "SEPA Credit Transfer" (SCT) e "l'Addebito Diretto SEPA" o "SEPA Direct Debit" (SDD)** - con caratteristiche comuni all'interno di tutti i Paesi appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti Europei (area SEPA).

In concreto che vantaggi avrò con la SEPA?

Sono tanti i vantaggi che potrai avere:

- con maggiore facilità potrai **inviare somme di denaro in euro** a parenti e amici ed effettuare pagamenti in tutti Paesi dell'area SEPA;
- potrai richiedere l'addebito diretto in conto di utenze e pagamenti di qualsiasi fatturatore all'interno dei Paesi dell'area SEPA;
- **avrà tempi certi di disponibilità** di accrediti stipendi e di altri accrediti all'interno di tutta l'area SEPA;
- se lavori o studi o semplicemente vivi in un altro Paese dell'area SEPA potrai **utilizzare il tuo conto corrente**, intrattenuto **nel tuo Paese di origine**, per i tuoi pagamenti singoli o ricorrenti mediante i nuovi servizi di Bonifico SEPA e di Addebito Diretto SEPA.
- se un cittadino di un Paese SEPA lavora o studia o semplicemente vive in Italia potrà utilizzare il suo conto corrente, intrattenuto nel suo Paese di origine, per i suoi pagamenti singoli o ricorrenti mediante i nuovi servizi di Bonifico SEPA e di Addebito Diretto SEPA.

È importante sapere che ...

dal 1° febbraio 2014:

- il **Bonifico Nazionale** sarà sostituito dal **Bonifico SEPA** o “SEPA Credit Transfer” (SCT);
- il **servizio RID (domiciliazione pagamenti)** sarà sostituito dal **servizio di Addebito Diretto SEPA** o “SEPA Direct Debit ” (SDD).

IL NUOVO BONIFICO SEPA.

Cos'è il Bonifico SEPA o “SEPA Credit Transfer” (SCT)?

Il **Bonifico SEPA** o “SEPA Credit Transfer” (SCT) è lo strumento di pagamento **per trasferire somme di denaro in euro da un conto corrente ad un altro conto aperto presso Poste Italiane o presso banche situate in Italia o in un altro Paese dell'Area Unica Europea (SEPA).**

In concreto, cosa cambia rispetto al Bonifico Nazionale?

Potrai continuare ad operare come oggi; infatti, **il nuovo servizio replica il funzionamento del Bonifico Nazionale.**

Anzi, i correntisti BancoPosta avranno in più la possibilità di **inviare somme di denaro in euro, sia a sportello, sia on line, verso tutti i Paesi dell'area SEPA con le stesse condizioni e con gli stessi tempi di un trasferimento di denaro in ambito nazionale.**

Quali sono i bonifici esclusi dall'ambito SEPA?

Il bonifico estero in euro verso Paesi non SEPA, il bonifico estero in divisa diversa dall'euro e il postagiuro non subiscono cambiamenti e mantengono l'operatività attuale.

Se ho l'accredito dello stipendio o della pensione sul conto cambierà qualcosa?

Non devi fare nulla. Il passaggio al nuovo servizio **non ha nessun impatto sull'operatività del tuo conto corrente.**

Gli accrediti dello stipendio e della pensione attivi sui conti correnti BancoPosta continuano a essere effettuati in continuità.

Cosa accade se ho attivi sul mio conto dei Bonifici permanenti?

Gli ordini di Bonifico permanente attivi al 31 gennaio 2014 **continueranno a essere automaticamente eseguiti da Poste Italiane come Bonifico SEPA** senza la necessità di sottoscrivere un nuovo ordine.

Come si fa un Bonifico SEPA?

Rispetto a oggi non cambia nulla. È possibile **eseguire un Bonifico SEPA presso qualsiasi Ufficio Postale** tramite l'utilizzo della Carta Postamat o **tramite il servizio di Internet Banking** sui siti **www.poste.it** e **www.bancopostaclick.it**.

Quali informazioni servono per effettuare un Bonifico SEPA?

Per ordinare l'effettuazione di un Bonifico SEPA devono essere indicate le seguenti informazioni: **i dati dell'ordinante, l'IBAN del conto corrente BancoPosta di addebito, l'IBAN del conto del beneficiario** e, se disponibile, il nome del beneficiario.

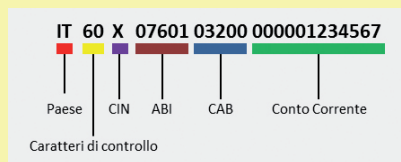
In più sarà possibile indicare l'eventuale causale con un massimo di 140 caratteri. Ti ricordiamo, infine, che fino al 1° febbraio 2016 è obbligatorio inserire il BIC (Bank Identifier Code) per i Bonifici SEPA diretti verso Paesi SEPA diversi dall'Italia, ovvero quando i primi due caratteri dell'IBAN sono diversi da "IT".

Cos'è l'IBAN

L'IBAN (International Bank Account Number) è il codice identificativo bancario internazionale che identifica il conto corrente; è composto da una serie di caratteri alfanumerici che identificano in modo univoco il Paese, la banca, la filiale e il numero di conto corrente di ciascun cliente. In più, lo completano alcuni caratteri di controllo.

L'IBAN in Italia

In Italia l'IBAN ha una lunghezza di **27 caratteri**.



L'IBAN nei Paesi SEPA

Negli altri Paesi SEPA l'IBAN può arrivare ad un **max di 34 caratteri**. Infatti, il formato dell'IBAN può variare nei diversi Paesi europei. Se il formato dei primi quattro caratteri internazionali è fisso (due per il codice Paese e due per il numero di controllo), la lunghezza del codice bancario nazionale (CIN/banca/filiale) e del numero di conto corrente varia sensibilmente da Paese a Paese.

Quali sono le spese per eseguire un Bonifico SEPA?

La spesa applicata è la stessa sia per un Bonifico SEPA effettuato a favore di un beneficiario in Italia, sia per quelli a favore di un beneficiario in un altro dei Paesi SEPA. Solo per i Bonifici SEPA diretti verso Svizzera e Principato di Monaco la commissione è differenziata.

Ti ricordiamo che eseguire un Bonifico SEPA tramite il servizio di Internet Banking è più economico.

Se ricevo un Bonifico SEPA è prevista una commissione?

Solo per i Bonifici SEPA provenienti da Svizzera e Principato di Monaco è prevista l'applicazione di una commissione.

Se effettuo un Bonifico SEPA in che tempi è accreditato sul conto del beneficiario?

Le somme sono rese disponibili sul conto del beneficiario il giorno lavorativo successivo alla disposizione dell'ordine (se il tuo ordine di bonifico è pervenuto a Poste Italiane entro i limiti della giornata operativa indicati nel Foglio Informativo del tuo conto corrente BancoPosta).

In che tempi viene accreditato sul mio conto corrente un Bonifico SEPA a mio favore?

I tempi di accredito sono certi. Poste Italiane, infatti, effettua l'accredito sul tuo conto corrente BancoPosta il giorno in cui riceve l'importo dalla banca dell'ordinante se le coordinate del tuo conto sono state correttamente indicate nel bonifico.



IL NUOVO SERVIZIO DI ADDEBITO DIRETTO SEPA.

Cos'è l'Addebito Diretto SEPA o "SEPA Direct Debit" (SDD)?

L'Addebito Diretto SEPA sostituisce il servizio RID (domiciliazione pagamenti) e consente al beneficiario di impartire disposizioni di addebito sul tuo conto a fronte di qualsiasi tipo di pagamento in euro da te dovuto, non solo in ambito nazionale, ma anche nell'ambito dei Paesi appartenenti all'area SEPA.

Il nuovo **servizio d'incasso** si basa sulla sottoscrizione di un accordo (cd. mandato) con cui il debitore (pagatore) autorizza un creditore (beneficiario) a **disporre addebiti sul proprio conto corrente** per pagamenti ricorrenti (es. le utenze) o singoli (es. fatture commerciali).

Il SEPA Direct Debit prevede due schemi:

- **SDD Core** applicabile a tutte le tipologie di clienti, ma obbligatorio per la clientela classificata come "consumatore";
- **SDD Business to Business (B2B)** applicabile esclusivamente ai casi in cui sia il beneficiario che il pagatore assumono la qualifica di soggetto "non consumatore".

Pertanto, sul tuo conto corrente BancoPosta, che è **dedicato ai consumatori**, l'azienda creditrice (ad es. fornitore di elettricità) può utilizzare solo **l'Addebito Diretto SEPA Core**.

Quali sono i prodotti esclusi dall'ambito SEPA?

Il bollettino postale e bancario, MAV, RAV, RI.BA non subiscono variazioni. Inoltre, per il RID ad importo fisso (addebito diretto a importo prefissato all'atto del rilascio dell'autorizzazione all'addebito in conto) e RID finanziari (di norma quelli alla gestione di strumenti finanziari o esecuzione di operazioni di investimento), è previsto un periodo più lungo per il passaggio alla SEPA (entro il 1° febbraio 2016).

Cosa posso fare con il servizio Addebito Diretto SEPA?

Lo puoi utilizzare per autorizzare all'addebito sul tuo conto corrente sia i **pagamenti ricorrenti** (come ad es. le bollette della luce del gas o le rate di un prestito personale o di un mutuo, le rate per abbonamenti a riviste o iniziative solidali), **sia i pagamenti "una tantum"**, ossia un qualsiasi acquisto che prevede un unico pagamento, come ad es. una fattura commerciale.

È importante sapere che ...

con il servizio di Addebito Diretto SEPA **potrai autorizzare all'addebito sul tuo conto corrente BancoPosta qualsiasi tipo di pagamento in euro proveniente dal circuito interbancario nell'ambito dei Paesi dell'area SEPA.**

Sul mio conto c'è una domiciliazione già attiva. Cosa devo fare?

Non ti devi preoccupare di nulla. I tuoi pagamenti continueranno a essere addebitati regolarmente sul tuo conto corrente.

Infatti, entro il 1° febbraio 2014 le vecchie domiciliazioni saranno automaticamente convertite in mandati SEPA, senza che sia necessaria una nuova sottoscrizione da parte tua.

Sarà direttamente l'azienda creditrice come ad esempio il fornitore di gas a inviarti una comunicazione con almeno 30 giorni di anticipo, e comunque prima del 31 dicembre 2013, per informarti del passaggio al nuovo servizio.

Cosa devo fare per addebitare un pagamento sul mio conto?

L'Addebito Diretto SEPA si attiva presso il fornitore di servizi o presso l'impresa creditrice.

Infatti, diversamente dal servizio RID/Domiciliazione Pagamenti - in cui la delega all'addebito poteva essere rilasciata direttamente a Poste Italiane - il mandato per l'Addebito Diretto è **sottoscritto e consegnato dal pagatore direttamente al creditore** (ad es. il fornitore di elettricità, gas etc.) il quale provvede alla relativa raccolta, conservazione e alla registrazione di eventuali modifiche/revoche.

Posso richiedere l'addebito delle mie bollette presso l'Ufficio Postale?

Come abbiamo detto prima, qualsiasi tipo di Addebito Diretto SEPA si attiva presso il fornitore di servizi o presso l'impresa creditrice. Solo nel caso in cui l'impresa creditrice attiva il servizio aggiuntivo "SEDA" modulo avanzato Poste Italiane è abilitata alla raccolta e alla gestione del mandato di addebito.

Chiedi al tuo Ufficio Postale per saperne di più.

Cosa serve per richiedere l'addebito di un pagamento sul mio conto?

È semplice. Oltre al codice IBAN del tuo conto corrente, devi fornire il numero di riferimento del mandato e il Codice Identificativo del creditore (Creditor Identifier) che ti saranno forniti dal creditore stesso.

Infine, riceverai da parte del creditore una comunicazione di preavviso relativa all'addebito diretto (salvo diversi accordi tra le parti), almeno 14 giorni prima della data di scadenza (data di addebito).

Posso chiedere il rimborso di un pagamento addebitato sul mio conto?

Certo. Se avevi **autorizzato un addebito**, puoi richiedere il **rimborso del pagamento entro 8 settimane di calendario dalla data di addebito** dell'operazione senza necessità di fornire le motivazioni della richiesta (ad esempio quando pensi che l'importo addebitato sul tuo conto non sia corretto come nel caso di un errore nel calcolo del consumo sulla bolletta del gas).

Se, invece, si tratta di **un'operazione non autorizzata**, hai **13 mesi di tempo** dalla data di addebito dell'operazione per richiederne il rimborso.

Puoi richiedere il rimborso del pagamento presso il tuo Ufficio Postale.

Posso richiedere prima della scadenza che la disposizione di incasso non venga addebitata sul mio conto?

Certo. Se, ad esempio, ti arriva a casa un avviso di pagamento (ad es. la fattura del tuo gestore telefonico) e ti sembra che l'importo non sia corretto oppure che non sia stato autorizzato, puoi chiedere al tuo Ufficio Postale di bloccare (revocare) l'operazione di addebito entro il giorno lavorativo bancario precedente la scadenza.

Posso dare delle indicazioni particolari sulle modalità di addebito di un pagamento?

Non possono essere inserite clausole limitative nel mandato.

Se vuoi però essere sicuro degli addebiti dei pagamenti relativi ad ogni singola autorizzazione da te sottoscritta (mandato), puoi richiedere al tuo Ufficio Postale di apporre sul tuo conto corrente BancoPosta delle limitazioni, ossia puoi indicare un determinato importo massimo e/o una determinata periodicità, per gli addebiti diretti sul tuo conto.

Ora sul mio conto posso ricevere qualsiasi ordine di addebito. Posso decidere di limitarli?

Sì, ora puoi avere un pieno controllo degli addebiti diretti. Puoi infatti richiedere al tuo Ufficio Postale che sul tuo conto corrente BancoPosta siano addebitati i pagamenti disposti esclusivamente da alcune aziende beneficiarie da te indicate in modo puntuale (cd. **white list**).

Diversamente, puoi scegliere di chiudere il tuo conto corrente a qualsiasi disposizione di addebito diretto oppure solo ad alcune specifiche aziende beneficiarie (cd. **black list**). In qualsiasi momento, potrai richiedere al tuo Ufficio Postale di modificare le tue indicazioni.

È importante sapere che ...

L'autorizzazione all'addebito di pagamenti (il mandato) sul tuo conto corrente BancoPosta deve essere presentata direttamente al fornitore di servizi o all'impresa creditrice.

IN CONCLUSIONE ...

La SEPA promuoverà la concorrenza a beneficio dei consumatori che godranno di una scelta più ampia nonché di una maggiore tutela e consentirà un elevato grado di sicurezza, facilità d'uso, efficienza, riduzione dei costi e dei tempi per i servizi di pagamento.

Per le condizioni economiche e contrattuali dei servizi Bonifico SEPA e Addebito Diretto SEPA consulta il Foglio Informativo del tuo conto corrente BancoPosta disponibile presso gli Uffici Postali e sul sito www.poste.it.

Poste Italiane S.p.A. - Società con socio unico
Patrimonio BancoPosta

Glossario

BIC

Bank Identifier Code. Codice di identificazione bancaria utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la Banca del Beneficiario.

Creditor Identifier

ID Creditore/Codice Identificativo del Creditore per l'individuazione univoca del Beneficiario all'interno dell'Area Unica.

Data di addebito

Giorno nel quale il conto di pagamento del Debitore è addebitato.

Disposizione di incasso

Ordine di pagamento disposto dal Creditore che determina l'addebito diretto nel conto corrente del Debitore.

Disposizione di incasso ricorrente

Ordine di pagamento di natura ricorrente disposto dal Creditore precedentemente autorizzato dal Debitore attraverso il mandato.

Disposizione di incasso singola (one-off)

Singolo ordine di pagamento disposto dal Creditore a fronte di una singola autorizzazione all'addebito sottoscritta dal Debitore. Eseguita la disposizione di incasso su quel mandato non potranno essere accettati ulteriori addebiti.

IBAN

International Bank Account Number. Codice identificativo internazionale del numero di un conto bancario di pagamento che individua, senza ambiguità, un unico conto di pagamento in un Paese dell'area SEPA.

Mandato

Documento cartaceo che rappresenta il consenso prestato dal soggetto Debitore al soggetto Beneficiario per l'addebito diretto in conto.

Regolamento UE n. 260/12

Il Regolamento n. 260 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012, stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e fissa al 1° febbraio 2014 l'*end date* per la dismissione degli schemi domestici.

Riferimento mandato

Codice univoco di individuazione del singolo mandato.

SCT

SEPA Credit Transfer o Bonifico SEPA. Strumento di pagamento disciplinato dalle regole dello schema di Bonifico SEPA e utilizzato per effettuare pagamenti in euro fra conti bancari e postali all'interno della SEPA.

SDD

SEPA Direct Debit o Addebito Diretto SEPA.

SDD Core

Strumento di incasso per la gestione dell'Addebito Diretto SEPA applicabile a tutte le tipologie di clienti, ma obbligatorio per la clientela classificata come "consumatore". È assimilabile all'attuale RID Ordinario.

SDD Business to Business (B2B)

Strumento di incasso per la gestione dell'Addebito Diretto SEPA applicabile esclusivamente nei casi in cui sia il beneficiario che il pagatore assumono la qualifica di soggetto "non consumatore". È assimilabile all'attuale RID Veloce.

SEDA modulo avanzato

SEPA – Compliant Electronic Database Alignment (Allineamento Archivi SEPA).

Servizio che consente al correntista debitore di rilasciare e gestire il mandato anche tramite il proprio Prestatore di Servizi di Pagamento (quindi, anche Poste Italiane).

SEPA (Single Euro Payments Area)

Area Unica dei Pagamenti in Euro.

BancoPosta risponde

*Per informazioni su prodotti
e servizi finanziari BancoPosta*



Internet

www.poste.it/bancoposta



Numero Gratuito

800.00.33.22 dalle ore 8.00 alle 20.00
dal lunedì al sabato



Lettera

Casella Postale 160
00144 Roma (RM)

Seguici su:



facebook.com/posteitaliane



youtube.com/posteitaliane



twitter.com/postespedizioni



pinterest.com/posteitaliane



Posteitaliane